

PROGRAMMA ATTIVITA' 2025 SETTORE PROMOZIONE SOCIALE AiCS

In premessa, come da tradizione, anche per facilitare la lettura del documento programmatico, si ritiene significativo dividere lo schema descrittivo del Programma di Settore anche per il 2025 in singole aree di operatività:

- Metodologia operativa;
- Rapporti con le realtà istituzionali;
- Aree di intervento
- Programmazione attività Nazionali e Territoriali;
- Diffusione delle attività inerenti la messa alla prova e la Giustizia riparativa in collaborazione con la Consulta "Persone private della libertà" del Forum nazionale del Terzo Settore e con il Dipartimento di giustizia minorile e di comunità.

Come ormai noto da tempo le due figure metodologiche su cui basa la nostra impostazione di lavoro continuano ad essere per il Settore quelle relative al **"Working in progress"** e al **"Consolidamento delle strategie del lavoro di rete"**.

In questi anni l'esperienza ci ha insegnato che uno degli obiettivi fondamentali del moderno essere un'Associazione di Promozione Sociale è quella relativo alla "capacità di intercettazione dei nuovi bisogni sociali".

Le emergenze nel nostro sistema sono in costante aumento e diventa sempre più difficile offrire risposte adeguate alla crescita di vari aspetti di malessere sociale (dalle morti in carcere all'aumento spropositato di femminicidi, ad esempio). Esempi che sono espressioni reali di come gli scenari del sociale subiscano modifiche non preventivabili.

Questo a testimonianza specifica di come la frase **"il sociale è una realtà in divenire"** è assolutamente centrale nel modo di intendere del quadro dirigente dell'AiCS nel particolare ambito del Terzo Settore. Sul piano metodologico un ulteriore aspetto, fortemente sostenuto da **Bruno Molea** e da molti Dirigenti Nazionali, è quello relativo alla diffusione di una metodologia basata sul **"lavoro di rete"**. Abbiamo vinto, in un recente passato, bandi usufruendo della collaborazione della FICTUS, della FICT, del CNOAS, di Cittadinanza Attiva, di Telefono Azzurro, di Università e di Dipartimenti Dottorali qualificati, come quelli della cattedra di Psicologia Sociale e Giuridica dell'Università di Sassari, della Cattedra di Criminologia dell'Università di Cassino, della Cattedra di Sociologia della Comunicazione, dell'Università di Perugia, della Cattedra di Psicologia sociale dell'Università di Padova e da tre anni della Cattedra di Diritto Pubblico Comparato dell'Università di Tor Vergata a Roma e della Cattedra di Sociologia dell'Università di Palermo e, di recente, della cattedra di psicologia della Università de La Bicocca a Milano.

RAPPORTI CON FIGURE E DIMENSIONI ISTITUZIONALI

In particolare, però, deve essere sottolineato l'ampio sviluppo di rapporti con figure significative del Terzo Settore, come Emilio Minunzio, responsabile del Segretariato permanente per l'inclusione sociale delle persone private della libertà, del CNEL; come Roberto Speciale, responsabile della consulta Welfare del Terzo Settore; come Vincenzo Falabella, presidente della FISH (Federazione italiana superamento dell'handicap). Con tutte queste figure sono stati attivati rapporti di collaborazione che, ci auguriamo, consentano lo sviluppo di iniziative comuni, anche sul piano di sinergie e strategie operative all'interno del Forum nazionale del Terzo Settore.

LE AREE DI INTERVENTO

Da ricordare, inoltre, il consolidamento del rinnovato rapporto con il Dipartimento della Giustizia minorile e di comunità con cui è viva l'operatività legata alla messa alla prova e a tutte le iniziative possibili di "pratiche riparative".

Sullo stesso piano il rapporto con l'apparato operativo della Vice Ministra delle Politiche sociali, On.le Bellucci.

Ed infine un ulteriore aspetto da sottolineare è quello relativo al rapporto con l'area della disabilità dove sono attive una congrua serie di iniziative volte a tutelare i diritti di donne e uomini con disabilità. Il quadro appena definito evidenzia un'altra dimensione che ormai appare costante nel modo di intendere il lavoro da parte di molti responsabili nazionali: quella di favorire "Il rapporto intersettoriale e il rapporto interdisciplinare".

Ne è dimostrazione il costante livello di collaborazione che il Settore della Promozione Sociale attiva con l'Area della Progettazione, guidata da Valeria Gherardini e dal suo Team e i cui risultati sono evidenti a tutti.

Questa appena espressa, è una delle tante dimostrazioni di come il percorso iniziato da tempo, oggi produce risultati concreti sul piano del riconoscimento istituzionale della nostra identità professionale.

Per certi versi, possiamo affermarlo senza presunzione, siamo tra quelli che hanno favorito negli altri Enti e nelle altre strutture Istituzionali e Territoriali, l'apprendimento, di una "logica di lavoro insieme" che attualmente costituisce probabilmente l'unico modo reale di lavorare nel sociale.

Lo dimostra, inoltre, su tale piano, l'idea più complessiva che il Forum Nazionale del Terzo Settore continua a sostenere, basata sulla "co-partecipazione e co-progettazione" e sulla naturale declinazione operativa dei "patti territoriali di comunità".

Abbiamo saputo far evolvere, così, una volontà di rapporto che ci ha consentito di entrare in una molteplicità di plessi scolastici, di relazionarci, inoltre, a comitati di quartiere, a parrocchie, a centri sociali, a centri per anziani e a comunità per minori a rischio o a comunità per tossicodipendenti, tutti luoghi con cui è indispensabile "creare rete".

Nello specifico, questo è il quadro descritto delle **LINEE DI TENDENZA OPERATIVA** che, naturalmente, non si discostano da quelle degli ultimi anni.

In tale ottica assume particolare valore il rapporto di collaborazione con il responsabile nazionale del Settore cultura, Daniele Lamuraglia, con la responsabile della Commissione Parità Ester Di Napoli, con il responsabile del Settore Sport Filippo Tiberia, con la responsabile del Settore delle Politiche giovanili Veronica Avantaggiato, con il responsabile del Settore Ambiente Andrea Nesi, con i quali è costante una dialettica tesa ad individuare le strategie per consolidare l'intervento in aree comuni di riferimento.

L' ASSOCIAZIONISMO DI FRONTIERA

La realizzazione del Primo Festival delle Arti disabili ci ha consentito di sottolineare il lavoro che fanno certi comitati e certe strutture in aree che potremmo definire " di frontiera" per il valore simbolico della loro operatività. A tal proposito mi preme, evidenziare un aspetto, diventato espressione di un'appartenenza sociale in cui anche la collocazione fisica di certe avanguardie all'interno di contesti periferici problematici rappresenta una risposta concreta ad un'idea di associazionismo militante.

Si pensi alla nuova struttura del C.P. di Napoli che si propone come una sorta di "sentinella sociale" ad un lembo territoriale tra i più pericolosi del paese come quello che unisce Barra Ponticelli e Scampia, ma anche a situazioni come quella attivata a Roma in un quartiere problematico come Torre Spaccata o in una zona residuale dei Castelli, come Rocca di Papa, dove da due anni opera la Comunità per minori a rischio " Il Profeta", iscritta all'AiCS di Roma, che è diventata in breve tempo una sorta di fortino impermeabile alle pressioni della ndrangheta calabro albanese e contemporaneamente espressione di modalità alternative al normale lavoro routinante delle comunità ministeriali.

Ma altre sono le strutture che danno questo senso di lotta di frontiera. Si pensi a Lecce, a Siracusa, a Bari, a Mercato San Severino, a Potenza, ad Agrigento o ad altre realtà del Sud dove stare in certi contesti significa dare vita alla speranza.

Tale enunciazione di espressioni di buone prassi rinvia, naturalmente, ad altre realtà del nord e del Centro nord dove a Bologna, a Firenze, a Massa, a Verona, Vicenza, Parma, Ferrara, Belluno, Torino, Forlì, i nostri operatori socio sportivi e le nostre dimensioni produttive del mondo sportivo, si battono per la difesa dei valori del rispetto dell'altro, della integrazione interetnica, della lotta contro la violenza nei confronti delle donne nel mondo dello sport, nei confronti delle bambine e delle ragazze/i sottoposti ad atti di bullismo e lo fanno facendo prevalere il valore dell'etica sportiva e della solidarietà



come antidoto ai meccanismi propri dell'antisocialità insita in decine di giovani provenienti dai quartieri suburbani delle grandi metropoli e non solo.

IL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE TRA L'AREA DELLA PROMOZIONE SOCIALE AICS E IL GRUPPO DI LAVORO " PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ " DEL FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE.

La leadership all'interno di questa importante struttura formativa ed operativa del Forum Nazionale del Terzo Settore consente di orientare la metodologia del Gruppo di lavoro che, nato con l'adesione di sole 4 associazioni, oggi può contare sul sostegno di 32 associazioni nazionali e 11 comitati regionali. Una crescita esponenziale determinata anche dal ruolo esercitato nella entrata in vigore della Legge Cartabia e sulla applicazione della Legge 167 sulla messa alla prova. L'attività del GDL (di cui fanno parte Antonio Lazzara, Presidente AICS di Parma, vero punto di riferimento per i buoni risultati nella messa alla prova, Manuela Papaccio dell'AICS di Napoli, Vito Pagano, presidente AICS Lecce, Francesco Mallardi presidente AICS di Bari, Tamara Boccia direttrice della Comunità Il Profeta di Roma, Ezio Dema presidente AICS Torino, Franco Caffarelli e Vincenza Ruggiero, AICS Potenza, Giuseppe Petit presidente AICS Agrigento, Carla Paruta presidente AICS di Massa, Franco Ferioli dell'AICS di Ferrara, Maria Rosa Carlin presidente AICS Verona, Francesca Brunetti AICS Bologna, Marco De Luca Presidente AICS di Salerno, Elio Rigotto Presidente AICS Vicenza e Davide Capponi dell' AICS di Belluno).

La programmazione operativa, oltre a prevedere una opera di diffusione della messa alla prova (ad oggi attivata in 14 comitati provinciali), è impostata su una lunga serie di incontri con personaggi di spicco del mondo penitenziario e della giustizia riparativa italiana ed internazionale.

MANIFESTAZIONI NAZIONALI 2025

GENNAIO:

- a **Nocera Inferiore** come programmato negli ultimi tre anni sarà attivata un'iniziativa a favore degli studenti del liceo Galizia, promossa dalla Associazione culturale AICS Eudemonia tesa a valorizzare il contenuto del tema del rispetto della legalità e delle diversità. Il Settore della Promozione sociale sosterrà la manifestazione portando il contributo del cappellano del carcere di Poggioreale, Don Franco Esposito e della capo area trattamento del carcere di Santa Maria Capua Vetere, Giovanna Tesoro.
- a Roma, promossa dalla Presidenza dell'8° Municipio in collaborazione con l'Area della Promozione sociale dell'AICS e con la cattedra di storia del Teatro dell'Università Roma Tre, si terrà, per il secondo anno consecutivo, la manifestazione "Il teatro come palcoscenico dell'uguaglianza", con un convegno dedicato alla realtà attuale del teatro penitenziario, valorizzato dalla presenza di esperti del settore e con lo spettacolo " Je te cerco scusa" della Compagnia Stabile Assai.
L'iniziativa sarà ospitata nel prestigioso Teatro Palladium.

FEBBRAIO:

- a Feltre (BL), Rovigo, Verona Vicenza e Padova si terrà l'edizione annuale di "Disabilità è successo". Si tratta della 12° edizione di una manifestazione che ha ottenuto un'incredibile adesione da parte di migliaia di giovani studenti delle scuole medie e superiori delle città venete che hanno ospitato l'iniziativa. La manifestazione, come noto, verte su un rituale spettacolo della compagnia "Stabile Assai" e sulla testimonianza di alcuni ospiti del centro Brain, l'importante casa di cura per la riabilitazione psico fisico-motoria di ragazzi e ragazze toccati dal dramma del "trauma cranico" spesso coincidente con gli "sballi del sabato sera". In precedenza queste testimonianze di vita, di giovani che hanno dovuto riadattare la propria esistenza sul recupero lentissimo delle attività motorie, hanno commosso decine di centinaia di ragazzi che hanno sentito e visto parlare coetanei abbandonati dalle proprie fidanzate, dai

propri amici e sempre più immersi in una solitudine esistenziale che in molti casi è stata recuperata grazie al grande lavoro di assistenza neuro-motoria prodotto da un team di altissima qualità professionale ma soprattutto umana, gestito e orientato dalla figura storica della nostra Associazione, Edda Sgarabottolo. La manifestazione è stata programmata con il Comitato Regionale del Veneto e soprattutto è sostenuta da anni dal Settore Nazionale Cultura. Al termine del tour Veneto la manifestazione sarà ospitata a Trento all'interno di una rassegna promossa dal Forum Regionale del Friuli Venezia Giulia.

MARZO:

- 8 marzo: Manifestazione nazionale all'Università di Salerno in collaborazione con la cattedra di sociologia della comunicazione del professor Paolo Diana, su "Condizione femminile e etichettamento". Partecipano Antonio Turco ed Ester di Napoli.
- CREMONA ospiterà la 19° edizione sul Meeting Nazionale sul "Disagio mentale". Il tema del dibattito sarà quello legato alle "patologie psichiatriche giovanili". La problematica del disagio mentale sta assumendo aspetti sempre più allarmanti nella realtà adolescenziale e giovanile ed è indispensabile contribuire a produrre strategie socializzative che circoscrivano i danni dell'assunzione di sostanze stupefacenti e di prodotti chimici. All'iniziativa hanno già dato l'adesione alcuni dei vertici psichiatrici del Sistema Socio Sanitario della Lombardia.
- a Roma, presso l'Aula Magna dell'Istituto superiori di Studi penitenziari si terrà il convegno. Al convegno sarà abbinato un momento di formazione congiunta tra operatori penitenziarie e operatori del Terzo Settore. La iniziativa sarà valorizzata dall'illuminato contributo di Roberto Speciale, Responsabile nazionale della Consulta "Welfare" del Forum nazionale del Terzo Settore e della Vice Ministra alle Politiche Sociali On.le Bellucci. I lavori saranno coordinati dal Responsabile del Coordinamento del Terzo Settore AICS, Andrea Faggi. L'intervento conclusivo sarà del Presidente nazionale AICS, On.le Bruno Molea.

APRILE:

- a Cassino presso l'Aula Magna della locale Università ospiterà il Convegno "Il senso della pena tra Giustizia retributiva e Giustizia Riparativa" con la partecipazione del Professore Maurizio Esposito, ordinario di criminologia, di Don Franco Esposito, direttore della Comunità "Le ali della libertà", di Cinzia Neglia della Caritas nazionale, di Alessandra Lagorio della Croce Rossa Italiana, del Magistrato di sorveglianza del Tribunale di Napoli, Marco Puglia e di Valeria Gherardini, Responsabile della Progettazione nazionale e internazionale di AICS. I lavori saranno coordinati dal Responsabile nazionale dell'area della Promozione sociale, Antonio Turco.

MAGGIO:

- a Genova "Giustizia Riparativa e tossicodipendenza" sarà il titolo del Convegno in programma a maggio a Genova. L'iniziativa sarà attivata grazie alla preziosa collaborazione con la FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) e sarà valorizzata dalla presenza del Responsabile della Giustizia Riparativa a livello nazionale l'avvocato Marco Cafiero.

GIUGNO:

- a Roma, presso il Museo criminologico del Ministero della Giustizia in collaborazione con l'Università di Belfast e nello specifico con il noto ordinario di Criminologia, il prof. Tim Chapman, con il professor Roberto MORENO della Università di Bilbao, con il G.D.L. Persone private della libertà del Forum Nazionale del Terzo Settore, con la Cattedra di Psicologia Sociale dell'Università di Sassari e con il sostegno del Dipartimento della Giustizia Minorile di Comunità, oltre che con il contributo del Coordinamento Nazionale e della Portavoce Nazionale del Forum del Terzo Settore e con il sostegno della Unione Camere penali di Roma ospiterà il



Convegno Nazionale, di assoluto valore dottrinale e politico, dal titolo: "Riforma Penale e Giustizia Riparativa: nuove prospettive operative in Italia e in Europa". Si tratta della manifestazione più importante della stagione 2025 poiché sarà proposto come un approfondito livello di riflessione collettivo che consentirà di trarre un primo bilancio della nuova formulazione legislativa che ha ormai assegnato un ruolo di centrale importanza alle Associazioni di Promozione Sociale e all'intero Terzo Settore per una rilettura dottrinale del rapporto tra i 3 soggetti principali dell'"Evento reato": l'autore, le vittime, la comunità.

LUGLIO:

- Frosinone ospiterà il "Seminario nazionale incentrato sul tema "Sport come strumento di inclusione sociale per i giovani immigrati". La iniziativa sarà realizzata in collaborazione con il responsabile nazionale del Settore Sport Filippo Tiberia. Ha assicurato la propria presenza il prof. Daniele Masala.

SETTEMBRE:

- Presso l'Auditorium del Centro di riabilitazione del Santa Rosa, a Roma, si terrà il Convegno Nazionale "Il ruolo delle comunità per minori a rischio nelle reti territoriali". Parteciperanno il Direttore generale DGMC Antonio Sangermano, Stefano Gheno, Presidente del CDO, Marco Cafiero della FICT nazionale, Cinzia Neglia della Caritas Diocesana e il Sostituto Procuratore del tribunale dei minori di Roma, Tullia Monteleone, Tamara Boccia direttrice della Comunità Il Profeta, Coordinerà i lavori Antonio Turco. Concluderà il Presidente Nazionale AiCS l'On.le Bruno Molea.

OTTOBRE:

- a Vicenza, si terrà la seconda edizione della manifestazione "FESTIVAL DELLE ARTI DISABILI" dedicata al tema del rapporto tra Arte e disabilità. L'iniziativa sarà impostata su due giorni di convegni, spettacoli teatrali e concerti realizzati dalle principali Compagnie del Settore della Disabilità.
- A Firenze promosso dal Dipartimento del Terzo Settore AICS in collaborazione con il Comitato provinciale, si terrà il Convegno "Marginalità sociali e ruolo della Promozione sociale nei quartieri a rischio". Parteciperanno il Responsabile del Coordinamento nazionale Andrea FAGGI, oltre a teorie dottrinali della Università di Firenze il prof. Piero Odorici della cattedra di sociologia della Comunicazione della Università di Perugia, il prof. Maurizio Esposito della Facoltà di criminologia della Università di Cassino e la Responsabile Commissione Giustizia di Cittadinanzattiva, avvocatessa Laura Liberto. Coordinerà i lavori Antonio Turco, responsabile nazionale dell'Area della Promozione sociale AICS. Concluderà la Responsabile della progettazione nazionale e internazionale Valeria Gherardini.

NOVEMBRE:

- A Roma, presso l'Auditorium del Centro di riabilitazione femminile " Santa Rosa" come da recente tradizione, il 21 Novembre, il Settore, in collaborazione con la Commissione Parità promuoverà il convegno nazionale "La violenza di genere sui minori" con la partecipazione di esperti del settore, di operatori territoriali e di comunità. Tra questi, l'avvocata Eleonora Grimaldi, il Magistrato Giacomo Ebner, lo psicoterapeuta Claudio Pellegrini, la dottoressa Tullia Monteleone, sostituto procuratore del Tribunale dei minori di Roma, la Presidente della Commissione Parità Ester Di Napoli, la Responsabile dell'area progettazione nazionale e internazionale Valeria Gherardini, la responsabile dell'Osservatorio nazionale antiviolenza, Rosalba Taddeini, la direttrice della Comunità per minori a rischio " Il Profeta" del C.P. di Roma, Tamara Boccia.
- A Salerno, l'Università di Fisciano, ospiterà il 22 novembre una manifestazione analoga con la partecipazione al dibattito del professore Paolo Diana, della Avvocata Eleonora Grimaldi, della



Presidente regionale AICS Campania Manuela Papaccio, della Presidente della Commissione Parità Ester Di Napoli, della Responsabile dell'area progettazione nazionale e internazionale Valeria Gherardini, del Magistrato di Sorveglianza del Tribunale di Napoli, Marco Puglia. Al convegno sarà abbinato uno spettacolo teatrale della Compagnia "Teatro Oltre" della teatroterapeuta Clotilde Grisolia.

DICEMBRE:

- Napoli, ospiterà l'edizione annuale del Meeting Nazionale della Solidarietà che ancora una volta sarà organizzata dal Comitato Provinciale AICS di Napoli e dal Comitato Regionale della Campania. La manifestazione incentrata sul tema " La dissocialità minorile: il ruolo della promozione sociale nella lotta alla violenza giovanile" sarà realizzata in collaborazione con la Pastorale Carceraria della Diocesi di Napoli di Don Franco Esposito e prevederà la partecipazione di molti qualificati esperti del settore, tra questi la Magistrata del Tribunale dei minori di Roma, Tullia Monteleone.

Agli appuntamenti citati sono e saranno aggiunte tutte l iniziative locali o nazionali che saranno determinate dal prevedere interventi specifici sulle tante emergenze che il nostro sistema sociale produrrà.

Nel frattempo vorrei consegnare a coloro che leggeranno questi spunti, una immagine: Comunità per minori che aprono i battenti alle 7 del mattino e che chiudono le porte alle 23; carceri dove le porte che si aprono sono quelle delle celle per fare uscire i detenuti che hanno la fortuna di andare a lavorare, mentre il resto della popolazione detenuta continuerà a imbottirsi di valium per non pensare; ospedali psichiatrici e comunità per tossicodipendenti che proporranno giornate uguali a quelli del giorno prima: tutte istituzioni dove l'elemento che darà ancora un senso alla vita, si chiama Speranza . E dietro ogni momento di dolore ci saranno operatrici e operatori dell'AiCS ad alimentare l'idea che "DOMANI E' UN ALTRO GIORNO".

Antonio Turco

Resp. Naz.le AICS Sett. Promozione Sociale
Resp. Consulta Naz.le "Persone private della libertà" e del
Forum Nazionale del Terzo Settore